

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1962.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Grosseto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959, registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 30 e, pubblicato in supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126 è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuta l'opportunità di inserire nella rete delle Strade statali la strada: « Piombino Incrocio Strada statale n. 1 presso Venturina Suvereto Allumiere Monterotondo Innesto strada provinciale Sarzanese Valdelsa » della lunghezza di km. 50+600, compresa (al n. 63) nel predetto piano generale;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « Piombino Incrocio Strada statale n. 1 presso Venturina Suvereto Allumiere Monterotondo Innesto provinciale Sarzanese Valdelsa » è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 398 « Via Val di Cornia ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1962  
Registro n. 29 Lavori pubblici, foglio n. 161

(4393)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1962.

Classificazione tra le statali di tre strade in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che le tre strade:

del Passo di Cerro, dall'innesto con la Strada statale n. 3 in Spoleto all'innesto con la Strada statale n. 209 in Piedipaterno della lunghezza di Km. 18,500; di Norcia, dall'innesto con la Strada statale n. 320 in località Serravalle all'abitato di Norcia, della lunghezza di Km. 6,500,

di Montemolino, dall'innesto con la Strada statale n. 317 e Marsciano, per Fratta Todina all'innesto con la Strada statale n. 3-bis presso Montemolino, della lunghezza di Km. 13,700, hanno i requisiti previsti per essere inserite nella rete delle Strade statali;

Sentiti a norma dell'art. 3 della legge suindicata, i pareri del Consiglio d'amministrazione dell'A.N.A.S., del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Amministrazione provinciale di Perugia;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « del Passo di Cerro » dall'innesto con la Strada statale n. 3 in Spoleto all'innesto con la Stra-

da statale n. 209 in Piedipaterno della lunghezza di Km. 18,500; è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 395 « del Passo di Cerro »

la strada « di Norcia » dall'innesto con la Strada statale n. 320 in località Serravalle all'abitato di Norcia, della lunghezza di Km. 6,500 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 396 « di Norcia »;

la strada « di Montemolino » dall'innesto con la Strada statale n. 317 a Marsciano, per Fratta Todina all'innesto con la Strada statale n. 3-bis presso Montemolino, della lunghezza di Km. 13,700 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 397 « di Montemolino ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1962  
Registro n. 29 Lavori pubblici, foglio n. 168

(4394)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1962.

Modificazione di attribuzioni e di denominazione degli « Ufficio registro » e « Ufficio bollo e demanio » di Asti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927 registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni

Riconosciuta l'opportunità di modificare le attribuzioni e la denominazione dei due attuali uffici: « Ufficio registro » e « Ufficio bollo e demanio » di Asti:

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

I due uffici « Ufficio registro » e « Ufficio bollo e demanio » di Asti assumono rispettivamente la denominazione di « Ufficio atti civili e successioni » e « Ufficio atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio ».

Art. 2.

E' approvata l'annessa tabella con la quale viene disposta la ripartizione dei servizi tra i due uffici: « Ufficio atti civili e successioni » e « Ufficio atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio » di Asti.

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto e con la annessa tabella avranno effetto dal 1° ottobre 1962.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1962  
Registro n. 18 Finanze, foglio n. 45